



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
SSIC85100T
LI PUNTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1° settembre 2012 attraverso l'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni, Carboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati integrati i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu. Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio. Li Punti è un quartiere satellite del Comune di Sassari distante circa 5 Km dalla città. Comprende 3 plessi di scuola primaria tra cui quella sita in Via Era, sede principale dove sono ubicati gli uffici, 2 plessi di scuola secondaria di I grado (Li Punti e San Giovanni) e 5 plessi di scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda il contesto socio-economico, alla luce delle osservazioni condotte in questi anni e dei dati, emerge che il contesto è alquanto variegato con presenza minima di famiglie appartenenti ad una fascia medioalta, ma con una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione in una fascia medio-bassa .</p>	<p>La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.) Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario è largamente rappresentato e in continuo aumento. A volte, emergono segnali di difficoltà nella gestione degli equilibri e delle variabili familiari. Alcune famiglie sono sprovviste di devices e di connessione internet, questo ha ostacolato lo svolgimento della DAD e della DDI; l'Istituto ha cercato di fornire la strumentazione necessaria. Circa il 20% degli alunni presenta problemi sia a livello di apprendimento che comportamentale, spesso derivati da problematiche di disagio familiare. Diversi sono seguiti dai servizi sociali e alcuni di loro sono stati inviati a convitto o semiconvitto nella casa-famiglia "Il Sogno" vicina alla scuola, perché allontanati dalla famiglia che non era in grado di gestirli.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è collocato in una vasta zona distante alcuni Km dal centro cittadino. Comprende la frazione di Li Punti e tutte le zone dell'agro circostante. La frazione di li punti è abbastanza recente: nasce intorno agli anni '50 ma il suo maggiore sviluppo si ha dopo gli anni '70/'80. A partire dagli anno '90 ha subito una profonda fase di sviluppo economico-demografico con l'insediamento di nuove imprese e servizi. E' una zona in forte espansione. E' caratterizzata da molto verde sia pubblico che privato. E' dotata di molti servizi quali banche, impianti sportivi, distaccamento della polizia municipale, ecc. . E' vicina alla zona industriale ricca di centri commerciali. La struttura socio-economica è varia ma prevale l'attività terziaria. La scuola è molto aperta al territorio e sono stati coinvolti numerosi operatori nel processo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, primaria e media. Molte le relazioni costruttive e le opportunità educative con gli Enti locali e territoriali quali ASL, polizia locale, Vigili urbani, Associazioni di volontariato e sportive. Partecipazione a manifestazioni nazionali e territoriali: Campionati internazionali di matematica e Rally di matematica. Sono stati stipulati accordi di rete scolastiche per la realizzazione di percorsi formativi e progettuali. IL Comune e la Regione con il bando Tutti a Iscol@ hanno finanziato la costruzione di un centro polivalente ad Ottava in cui verrà annessa la Scuola Primaria e dell'Infanzia.</p>	<p>La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica un certo livello di eterogeneità tra i plessi scolastici dislocati nel territorio con tessuti sociali differenti. Difficoltoso lo spostamento fisico degli alunni, dovuto a motivi logistici: oltre la metà della popolazione scolastica vive nel quartiere di Li Punti ma il resto abita nell'agro dove si osserva una trama abbastanza fitta di minuscoli aggregati urbani e di case sparse, non collegati al quartiere da mezzi di trasporto pubblici. Questo determina difficoltà nella proposta di attività extracurricolari al pomeriggio in quanto gli alunni incontrano difficoltà a tornare a casa e poi rientrare a scuola per le attività extra. Inoltre, essendo il quartiere di Li Punti distante dalla Città è penalizzato per gli spostamenti che consentono la partecipazione a manifestazioni, mostre e tutte le attività di tipo culturale promosse in città. Pur essendo una zona in forte espansione edilizia, sono ancora scarsi i luoghi di aggregazione culturale; La disoccupazione è in aumento e in genere il reddito è medio-basso, il dato è confermato dai dati ISTAT 2020.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	6,9	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0	42,1	46,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	90,0	95,0	90,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	67,5	68,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	90,0	77,8	82,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	10,0	3,4	3,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SSIC85100T
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SSIC85100T
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SSIC85100T
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	5
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SSIC85100T
Calcetto	3
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SSIC85100T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SSIC85100T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è composto da 10 plessi, alcuni abbastanza distanti tra loro. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di collegamento Internet (tranne la scuola primaria di Ottava). Scuola primaria Li Punti: circondato da un giardino, è composto da 25 aule, una biblioteca, tre aule-laboratorio, due spazi mensa, una grande palestra attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attività motoria. Scuola Primaria Ottava: comprende 5 aule, un laboratorio d'informatica, una biblioteca dotata di LIM, un'aula polifunzionale, un cortile con campo di calcio. Scuola primaria Villa Gorizia: vi sono 5 aule, un'aula docenti, al secondo piano un laboratorio d'informatica, aule polifunzionali e biblioteca. La Scuola secondaria Li Punti è circondato da uno spazio verde, un giardino interno attorno al quale si snodano 16 aule, una sala informatica, l'aula riunioni, una biblioteca, l'aula per le scienze. All'esterno vi è un campo di erba sintetica per calcio a 5 e di fronte la palestra. Scuola Secondaria San Giovanni: vi sono 4 aule, la sala professori, l'aula di Informatica, il laboratorio musicale e l'aula per il sostegno. Tutti i plessi sono dotati di infrastrutture per disabili. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate della L. I. M. e da anni viene utilizzato il registro elettronico. Le fonti di finanziamento della scuola sono: risorse assegnate dal MIUR, contributo delle famiglie; della Regione Sardegna o fondi europei per speciali progetti.</p>	<p>Tutti i plessi necessitano di interventi di manutenzione per infiltrazioni di acqua piovana che causa muffe diffuse, cornicioni pericolanti, impianti idrici ed elettrici da rinnovare, manutenzione di porte, finestre e servizi igienici. Scarsa la presenza di laboratori in quanto i diversi plessi sono piccoli rispetto alla popolazione scolastica e pertanto anche le aule inizialmente destinate a laboratori sono state utilizzate come aule normali per contenere le classi. In diversi plessi mancano le palestre, i laboratori di informatica e spazi esterni adeguati. Spesso il materiale strutturato sportivo non è adeguato alle esigenze poiché i finanziamenti sono sempre più esigui. Per quanto riguarda l'Edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza, la scuola non è in possesso di alcuna certificazione. Esiguo l'impegno finanziario da parte dell'Ente Locale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	66	87,0	-	0,0	10	13,0	-	0,0
SARDEGNA	234	85,0	5	2,0	37	13,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		18,6	20,9	24,5
Più di 5 anni	X	81,4	79,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	15,5	22,5
Da più di 1 a 3 anni		27,9	27,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		20,9	20,9	22,4
Più di 5 anni	X	34,9	36,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	72,1	74,3	65,4
Reggente		7,0	6,8	5,8
A.A. facente funzione		20,9	18,9	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		4,4	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,7	3,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	88,9	86,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,8	22,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,1	8,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,4	10,0	10,0
Più di 5 anni	X	66,7	58,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSIC85100T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSIC85100T	154	71,0	63	29,0	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	6.743	62,7	4.011	37,3	100,0
SARDEGNA	22.462	69,9	9.662	30,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSIC85100T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SSIC85100T	1	0,8	24	18,0	61	45,9	47	35,3	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	54	0,9	864	14,2	2.351	38,7	2.812	46,2	100,0
SARDEGNA	227	1,1	2.713	13,5	7.591	37,7	9.594	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	4,8	9,1	8,1	8,4

Da più di 1 a 3 anni	15	23,8	17,8	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	7,9	5,4	8,9	10,1
Più di 5 anni	40	63,5	67,7	68,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,6	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	4,5	18,9	18,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	20,5	13,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	33	75,0	60,5	59,2	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SSIC85100T	8	5	7
- Benchmark*			
SARDEGNA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	13,6	14,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	14,1	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	10,4	8,3
Più di 5 anni	5	71,4	65,2	61,9	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,5	8,1	9,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	6,3	7,4
Più di 5 anni	17	89,5	75,2	76,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,1	8,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	12,2	7,7
Più di 5 anni	0		88,9	73,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SSIC85100T	19	0	6
- Benchmark*			
SARDEGNA	15	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale presenta caratteristiche di stabilità, con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, maggiore rispetto ai dati provinciali e regionali e pressochè in linea con quelli nazionali. Questo è da considerarsi un fattore positivo in quanto si riesce a garantire una certa continuità didattica. Oltre alla stabilità si rileva anche una elevata anzianità di servizio nella stessa scuola il che significa che il personale, una volta arrivato nell'Istituto, difficilmente chiede il trasferimento. Tale stabilità riesce a garantire una struttura organizzativa solida e inoltre l'esperienza e le competenze acquisite dai docenti storici facilita l'integrazione dei nuovi attraverso una efficace azione di tutoring. I docenti appartengono principalmente alla fasce di età che vanno dai 45 ai 55 anni. Negli ultimi anni è stata promossa la formazione sulla didattica per competenze, la didattica inclusiva, le nuove tecnologie. La stabilità del DS e del Dsga risulta superiore alla media. Positiva la percentuale di laureati nei 3 ordini di scuola: il 16,7% nella scuola dell'infanzia, il 35,4% nella scuola primaria e l'81,1% nella scuola secondaria. La scuola si avvale di competenze specifiche del personale docente negli ambiti: .psico-pedagogico .musicale .tecnologico .didattica delle lingue. Le competenze informatiche sono discrete e comunque in via di sviluppo.</p>	<p>Il numero di alunni con disabilità è in crescita e come nelle istituzioni scolastiche di tutta Italia i docenti di sostegno facenti parte dell'organico di fatto non copre tale esigenza e si nominano per le supplenze docenti per il sostegno a volte privi del titolo di specializzazione che non garantiscono la continuità. In generale, da parte di un discreto numero di docenti, nonostante le spinte delle recenti normative, rimane qualche resistenza al cambiamento. Avolte si riscontrano pratiche didattiche ed educative ripetitive dovute alla difficoltà di rielaborare il passaggio dal programma al curriculum. Il personale di segreteria, data la complessità e la grandezza dell'Istituto e in seguito a tutte le nuove norme e la gran mole di incombenze, è costretto a gestire quotidianamente urgenze ed emergenze. L'impossibilità di nominare supplenti per sostituire il personale ATA sta creando rilevanti problemi nella copertura del servizio e nella redistribuzione delle mansioni in caso di assenze.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SSIC85100T	97,4	100,0	100,0	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SASSARI	99,6	99,9	99,9	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
SARDEGNA	99,7	99,9	99,9	100,0	99,8	99,5	99,5	99,5	99,5	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SSIC85100T	90,7	99,3	98,8	100,0
- Benchmark*				
SASSARI	97,8	97,5	100,0	100,0
SARDEGNA	98,1	97,5	99,0	99,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSIC85100T	32,5	26,5	24,8	12,0	1,7	2,6	30,2	34,5	17,3	10,8	4,3	2,9
- Benchmark*												
SASSARI	19,1	27,8	24,4	18,6	5,7	4,5	17,7	25,3	25,4	18,6	7,5	5,6
SARDEGNA	21,5	26,6	23,2	17,1	5,7	5,8	18,3	25,2	24,0	17,8	8,8	5,9
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC85100T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SASSARI	0,3	0,2	0,3
SARDEGNA	0,4	0,2	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC85100T	3,1	0,7	2,2
- Benchmark*			
SASSARI	1,4	1,4	1,2
SARDEGNA	1,5	1,6	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC85100T	2,9	0,0	1,4
- Benchmark*			
SASSARI	1,6	1,6	1,6
SARDEGNA	1,7	1,9	1,5
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In riferimento agli esiti degli scrutini relativi all'anno 2018-2019 la situazione della scuola primaria è stabile: si riscontra qualche esito negativo nella prima classe ma nelle successive la percentuale di successo formativo è pari a 100, più alta rispetto anche ai dati nazionali. Nella scuola secondaria la percentuale degli ammessi nelle classi prime è inferiore ai dati di riferimento regionali e nazionali, mentre le seconde registrano un miglioramento. Nell'anno scolastico 2019-2020 si registra l'ammissione di tutti gli alunni alle classi successive, sia alla Primaria, che alla Secondaria. La valutazione degli esami di stato relativa agli ultimi due anni scolastici evidenzia un aumento della quota di alunni con votazione 7, inoltre aumenta il 10 e la lode (passando dal 1,7 al 4,3). I criteri di valutazione sono condivisi all'interno della comunità scolastica perchè si utilizzano le stesse griglie di valutazione. Non esiste abbandono scolastico nelle varie classi.</p>	<p>Nonostante i dati relativi agli ultimi due anni evidenzino un miglioramento generale, è importante impegnarsi in maniera costante per stabilizzarli nel tempo. Nella scuola secondaria, si evidenzia un sensibile aumento delle ammissioni all'anno successivo, ma tale risultato è probabilmente imputabile alla situazione relativa all'emergenza sanitaria, che con l'attuarsi della DAD ha influito sugli esiti e sui processi, per cui si ritiene che non si possa fare un confronto obiettivo con i precedenti anni scolastici. Comunque alcune scelte della scuola devono ancora essere migliorate al fine di: - Valorizzare appieno le eccellenze realizzando percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni risultati negli apprendimenti di base; - Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo. - Diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia più bassa (voto 6); Nella Scuola Secondaria i trasferimenti in entrata e in uscita nella classe prima e terza sono superiori a quelli delle altre scuole; Questo perchè l'utenza della scuola è fluida con famiglie che arrivano in sede o che, al contrario, si trasferiscono altrove, per lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In riferimento agli esiti degli scrutini relativi all'anno 2018-2019 la situazione della scuola primaria è stabile: si riscontra qualche esito negativo nella prima classe della Scuola Secondaria. Nell'anno scolastico 2019-2020 si registra l'ammissione di tutti gli alunni alle classi successive, sia alla Primaria, che alla Secondaria. Nella Secondaria la valutazione degli esami di stato relativa agli ultimi due anni scolastici evidenzia un aumento della quota di alunni con votazione 7, inoltre aumenta il 10 e la lode (passando dal 1,7 al 4,3). Nonostante i dati relativi agli ultimi due anni evidenzino un miglioramento generale, è importante impegnarsi in maniera costante per stabilizzarli nel tempo. (Lo scorso anno l'emergenza sanitaria ha influito sugli esiti e sui processi). Pertanto alcune scelte della scuola devono essere migliorate al fine di: - Valorizzare appieno le eccellenze realizzando percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni risultati negli apprendimenti di base; - Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo. - Diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia più bassa (voto 6);

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SSIC85100T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,9	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,9	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 2 A	40,4	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 B	54,1	↑	↔	↔	n.d.
SSEE85101X - 2 C	45,9	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 D	48,9	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 E	53,0	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		59,5	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,9	↑	↑	↑	2,2
SSEE85101X - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 5 A	52,0	↓	↓	↓	-9,9
SSEE85101X - 5 B	67,0	↑	↑	↑	6,5
SSEE85101X - 5 C	60,2	↔	↑	↓	-0,1
SSEE85101X - 5 D	68,7	↑	↑	↑	8,1
SSEE85101X - 5 E	69,0	↑	↑	↑	4,4
Riferimenti		193,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,5	↔	↑	↓	6,0
SSMM85101V - Plesso	196,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM85101V - 3 A	208,1	↑	↑	↑	25,0
SSMM85101V - 3 B	204,3	↑	↑	↑	27,9
SSMM85101V - 3 C	192,6	↔	↑	↓	-4,6
SSMM85101V - 3 D	203,8	↑	↑	↑	2,7
SSMM85101V - 3 E	188,6	↓	↔	↓	-8,7
SSMM85101V - 3 F	179,5	↓	↓	↓	-7,6

Istituto: SSIC85100T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,4	↔	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 2 A	39,2	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 B	51,8	↔	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 C	49,7	↓	↓	↓	n.d.
SSEE85101X - 2 D	58,5	↑	↑	↑	n.d.
SSEE85101X - 2 E	56,1	↑	↔	↔	n.d.
Riferimenti		52,6	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,2	↑	↑	↔	-1,0
SSEE85101X - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 5 A	39,4	↓	↓	↓	-19,9
SSEE85101X - 5 B	55,4	↑	↑	↓	-3,1
SSEE85101X - 5 C	55,3	↑	↑	↓	-3,0
SSEE85101X - 5 D	64,3	↑	↑	↑	6,5
SSEE85101X - 5 E	70,4	↑	↑	↑	8,5
Riferimenti		188,3	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,6	↔	↑	↓	2,3
SSMM85101V - Plesso	191,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM85101V - 3 A	197,0	↑	↑	↓	15,7
SSMM85101V - 3 B	202,0	↑	↑	↑	28,5
SSMM85101V - 3 C	186,0	↔	↔	↓	-11,9
SSMM85101V - 3 D	207,9	↑	↑	↑	6,4
SSMM85101V - 3 E	185,1	↔	↔	↓	-12,1
SSMM85101V - 3 F	167,4	↓	↓	↓	-18,0

Istituto: SSIC85100T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,0				n.d.
SSEE85101X - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 5 A	58,3				-9,1
SSEE85101X - 5 B	56,4				-11,5
SSEE85101X - 5 C	69,4				1,1
SSEE85101X - 5 D	69,6				2,4
SSEE85101X - 5 E	78,6				10,0
Riferimenti		189,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,2				n.d.
SSMM85101V - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM85101V - 3 A	195,8				15,4
SSMM85101V - 3 B	198,7				25,7
SSMM85101V - 3 C	194,8				-3,8
SSMM85101V - 3 D	197,7				-5,8
SSMM85101V - 3 E	192,9				-4,4
SSMM85101V - 3 F	183,5				-2,8

Istituto: SSIC85100T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,2				n.d.
SSEE85101X - Plesso	78,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE85101X - 5 A	59,0				-18,8
SSEE85101X - 5 B	74,3				-2,8
SSEE85101X - 5 C	83,7				7,7
SSEE85101X - 5 D	84,5				7,0
SSEE85101X - 5 E	86,1				6,5
Riferimenti		190,8	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,3				n.d.
SSMM85101V - Plesso	192,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM85101V - 3 A	199,7				14,3
SSMM85101V - 3 B	195,6				18,8
SSMM85101V - 3 C	184,2				-16,7
SSMM85101V - 3 D	198,7				-6,9
SSMM85101V - 3 E	193,5				-6,6
SSMM85101V - 3 F	180,4				-9,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SSEE85101X - 5 A	33,3	66,7
SSEE85101X - 5 B	21,4	78,6
SSEE85101X - 5 C	6,2	93,8
SSEE85101X - 5 D	10,0	90,0
SSEE85101X - 5 E	0,0	100,0
SSEE851021 - 5 AVG	87,5	12,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	24,5	75,5
Sardegna	32,2	67,8
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SSEE85101X - 5 A	33,3	66,7
SSEE85101X - 5 B	7,1	92,9
SSEE85101X - 5 C	0,0	100,0
SSEE85101X - 5 D	0,0	100,0
SSEE85101X - 5 E	0,0	100,0
SSEE851021 - 5 AVG	31,2	68,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,3	88,7
Sardegna	19,2	80,8
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSMM85101V - 3 A	5,6	22,2	27,8	22,2	22,2
SSMM85101V - 3 B	5,3	21,0	42,1	26,3	5,3
SSMM85101V - 3 C	21,0	21,0	36,8	10,5	10,5
SSMM85101V - 3 D	10,0	25,0	25,0	35,0	5,0
SSMM85101V - 3 E	5,0	50,0	25,0	15,0	5,0
SSMM85101V - 3 F	12,5	56,2	18,8	12,5	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	32,1	29,5	20,5	8,0
Sardegna	15,8	25,7	29,8	20,8	7,9
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSMM85101V - 3 A	5,6	33,3	27,8	27,8	5,6
SSMM85101V - 3 B	10,5	21,0	26,3	26,3	15,8
SSMM85101V - 3 C	15,8	42,1	26,3	5,3	10,5
SSMM85101V - 3 D	5,0	15,0	40,0	15,0	25,0
SSMM85101V - 3 E	30,0	25,0	20,0	20,0	5,0
SSMM85101V - 3 F	43,8	37,5	18,8	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,9	28,6	26,8	16,1	10,7
Sardegna	22,6	30,0	24,6	12,8	9,9
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SSMM85101V - 3 A	0,0	50,0	50,0
SSMM85101V - 3 B	0,0	36,8	63,2
SSMM85101V - 3 C	0,0	42,1	57,9
SSMM85101V - 3 D	0,0	50,0	50,0
SSMM85101V - 3 E	0,0	60,0	40,0
SSMM85101V - 3 F	0,0	56,2	43,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	49,1	50,9
Sardegna	2,4	54,8	42,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SSMM85101V - 3 A	0,0	22,2	77,8
SSMM85101V - 3 B	0,0	21,0	79,0
SSMM85101V - 3 C	5,3	26,3	68,4
SSMM85101V - 3 D	0,0	20,0	80,0
SSMM85101V - 3 E	0,0	30,0	70,0
SSMM85101V - 3 F	0,0	37,5	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	25,9	73,2
Sardegna	6,1	29,8	64,1
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE85101X-2 A	8	2	2	1	3	10	2	1	2	2
SSEE85101X-2 B	6	2	3	1	8	6	3	4	4	3
SSEE85101X-2 C	6	4	1	2	2	5	7	2	1	2
SSEE85101X-2 D	5	3	3	3	2	3	5	2	3	5
SSEE85101X-2 E	4	2	7	2	3	5	4	6	2	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC85100T	34,1	15,3	18,8	10,6	21,2	31,2	22,6	16,1	12,9	17,2
Sardegna	28,8	20,4	15,3	7,9	27,5	30,0	21,2	13,4	17,6	17,9
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE85101X-5 A	6	1	4	2	2	6	8	2	0	0
SSEE85101X-5 B	3	2	0	4	5	6	3	1	2	4
SSEE85101X-5 C	6	2	1	3	4	2	5	5	1	3
SSEE85101X-5 D	1	3	4	5	5	2	4	3	3	9
SSEE85101X-5 E	3	3	1	4	11	0	4	2	6	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC85100T	22,4	12,9	11,8	21,2	31,8	17,6	26,4	14,3	13,2	28,6
Sardegna	24,6	19,6	15,5	18,0	22,3	33,1	22,8	12,6	14,3	17,2
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC85100T	6,4	93,6	11,1	88,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC85100T	10,6	89,4	28,4	71,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SSIC85100T	42,7	57,3	38,4	61,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC85100T	9,2	90,8	15,7	84,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SSIC85100T	3,4	96,6	5,9	94,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'a.s. 2018/19 risultano positivi i risultati relativi alla classe 5^a e alla classe 3^a. 5^a prim: in ITALIANO e MATEMATICA le medie sono superiori a quelle di riferimento, da 2 a 6 punti percent. Solo una classe risulta al di sotto di tutte le medie. Positivi anche i risultati nella prova di INGLESE ascolto e lettura, in cui la nostra scuola si colloca al di sopra di quelle regionali e Sud-Isole. 3^asc. second: in ITALIANO, in MATEMATICA e in INGLESE i risultati sono superiori alle medie regionali e del Sud-Isole e di poco inferiori al dato nazionale. Inglese: la distribuzione degli alunni per livello di apprendimento in classe 5^a è superiore alle medie (inferiore al dato nazionale) nell'Ascolto; nella Lettura i dati sono superiori a tutte le medie. Nella 3^asc.second. nessun studente è collocato nel livello PRE A1 e la distribuzione nei livelli A1 e A2 è superiore alle medie di riferimento. Sia in 5^a prim. che in 3^asecond. , in italiano e in matematica la variabilità dentro le classi è inferiore alla media di riferimento. La variabilità è in linea con il dato nazionale per la 2^a primaria; per le 5^a e le 3^asi attesta tra le medie nazionali e sud-isole in Italiano e Matematica. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale per le classi quinte in Italiano e Matematica; per la classi terze scuola secondaria risulta essere intorno alla media regionale.</p>	<p>Negativi i risultati per le classi seconde della primaria che sono inferiori a tutte le medie di riferimento in Italiano e Matematica; solo una classe ha dati positivi. Per le 5^a sc. primaria i risultati di una classe sono negativi nella prova di Ascolto di INGLESE. La distribuzione degli studenti nei vari livelli non è omogenea nella scuola secondaria tra le classi e nelle classi, sia in Italiano, che in Matematica e Inglese. La distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza è molto varia nelle classi e tra le classi. Spesso la variabilità dei risultati tra classi è legata al capitale umano e ai tempi scuola differenti (tempo pieno 40h e tempo normale 27 h). Inoltre dal confronto tra i team docenti relativo alle prove Invalsi e parallele emerge che il lessico degli alunni appare essenziale e che talvolta sono poche le opportunità di crescita culturale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati relativi alle prove Invalsi evidenziano un andamento non costante negli anni, questo ne rende difficile la lettura, e nel contempo mette in evidenza la necessità di continuare a lavorare per migliorare gli esiti. Il punteggio medio di italiano e di matematica nella 2^a primaria è inferiore rispetto ai dati di riferimento. Nelle quinte il punteggio medio di italiano ,di matematica e di Inglese è superiore a quello delle scuole di riferimento, con solo una classe che si attesta al di sotto delle medie. Nella secondaria il punteggio medio di Italiano, di Matematica e di Inglese è superiore a quello regionale e del sud – isole e di poco inferiore a quello nazionale. Da migliorare la varianza tra le classi e dentro le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha finalizzato il proprio curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Dal corrente a.s è stato elaborato un curriculum di Educazione Civica. Si sviluppano le competenze chiave europee attraverso diverse iniziative legate ai temi della convivenza, della cittadinanza, della legalità, della tutela ambientale e della solidarietà. I docenti progettano UDA disciplinari ed interdisciplinari centrate sulle competenze chiave utilizzando forme di didattica laboratoriale. Tutti i docenti valutano le competenze raggiunte utilizzando indicatori e rubriche di valutazione comuni e condivise. Nei precedenti anni scolastici è stato promosso un percorso formativo di didattica e valutazione per competenze, sostenuto dalla progettazione e realizzazione di compiti di realtà. La scuola, inoltre ha rivisto e ottimizzato i criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento, all'interno del quale sono valutate le competenze di cittadinanza. Sia per i docenti che per gli alunni, la scuola ha investito notevolmente sulla didattica digitale attraverso corsi di formazione e laboratori. In riferimento all'emergenza sanitaria è stato necessario attivare la Piattaforma Microsoft 365 per attuare la DAD che ha visto gli alunni protagonisti nell'utilizzare le competenze digitali acquisite. Nel corrente a.s la Scuola ha approvato un piano per la DDI</p>	<p>Non emergono sostanziali punti di debolezza in tutto l'istituto. Solo nelle classi dove sono emersi episodi sporadici di mancato rispetto del regolamento scolastico, si cercherà di favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie degli alunni attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento tiene conto, nell'assegnazione del voto, delle competenze chiave di cittadinanza, anche se è necessario migliorare alcune rubriche di valutazione del comportamento con una condivisione maggiore da parte dei docenti per arrivare ad una conoscenza diffusa degli strumenti valutativi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da anni la scuola ha strutturato un curricolo verticale per competenze, declinando le otto competenze chiave europee ed integrandole con le competenze di cittadinanza mondiale. Ha elaborato Curricolo di Educazione Civica e un piano di Didattica Digitale Integrata. L'attività didattica si svolge per U.D.A. adottando metodologie atte a sviluppare le competenze. La scuola ha impiegato notevoli risorse nella formazione dei docenti sulla didattica per competenze e la didattica digitale. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nelle competenze imparare ad imparare e nelle competenze sociali e civiche. La nostra Scuola ha condiviso e adottato un regolamento di disciplina che stabilisce le norme comportamentali con riferimento ai seguenti parametri: senso di responsabilità, socializzazione, rispetto delle persone, dei locali, dei materiali e la partecipazione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				59,46		57,15	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	54,19	↓	↓	↓	80,95
SSIC85100T	SSEE85101X	B	68,86	↑	↑	↑	76,47
SSIC85100T	SSEE85101X	C	59,68	↔	↑	↓	85,00
SSIC85100T	SSEE85101X	D	69,20	↑	↑	↑	78,95
SSIC85100T	SSEE85101X	E	69,75	↑	↑	↑	100,00
SSIC85100T			64,13	↑	↑	↑	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,58	53,00	57,89	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	43,32	↓	↓	↓	85,71
SSIC85100T	SSEE85101X	B	55,19	↑	↔	↓	88,24
SSIC85100T	SSEE85101X	C	55,67	↑	↑	↓	85,00
SSIC85100T	SSEE85101X	D	66,45	↑	↑	↑	89,47
SSIC85100T	SSEE85101X	E	69,35	↑	↑	↑	100,00
SSIC85100T			58,15	↑	↑	↔	89,58

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				193,84	188,09	199,14	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	206,99	↑	↑	↑	84,21
SSIC85100T	SSEE85101X	B	201,64	↑	↑	↑	80,00
SSIC85100T	SSEE85101X	C	203,25	↑	↑	↑	90,91
SSIC85100T	SSEE85101X	D	210,28	↑	↑	↑	90,00
SSIC85100T	SSEE85101X	E	187,61	↓	↔	↓	76,92
SSIC85100T				↑	↑	↑	85,11

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				188,30	185,02	200,13	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	201,55	↑	↑	↑	84,21
SSIC85100T	SSEE85101X	B	193,90	↑	↑	↓	80,00
SSIC85100T	SSEE85101X	C	196,96	↑	↑	↓	90,91
SSIC85100T	SSEE85101X	D	210,45	↑	↑	↑	90,00
SSIC85100T	SSEE85101X	E	200,19	↑	↑	↔	76,92
SSIC85100T				↑	↑	↔	85,11

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				189,46	184,43	201,64	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	202,18	↑	↑	↔	84,21
SSIC85100T	SSEE85101X	B	202,39	↑	↑	↔	80,00
SSIC85100T	SSEE85101X	C	198,31	↑	↑	↓	90,91
SSIC85100T	SSEE85101X	D	198,41	↑	↑	↓	90,00
SSIC85100T	SSEE85101X	E	191,18	↔	↑	↓	76,92
SSIC85100T				↑	↑	↓	85,11

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				190,79	187,42	203,33	
SSIC85100T	SSEE85101X	A	210,65	↑	↑	↑	84,21
SSIC85100T	SSEE85101X	B	201,16	↑	↑	↓	80,00
SSIC85100T	SSEE85101X	C	206,60	↑	↑	↑	90,91
SSIC85100T	SSEE85101X	D	191,92	↔	↑	↓	90,00
SSIC85100T	SSEE85101X	E	190,54	↔	↔	↓	76,92
SSIC85100T				↑	↑	↓	85,11

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,96	190,54	204,14	
SSIC85100T	SSMM85101V	A	178,28	↓	↓		52,38
SSIC85100T	SSMM85101V	B	190,20	↔	↔		57,89
SSIC85100T	SSMM85101V	D					47,37
SSIC85100T	SSMM85101V	E	186,83	↔	↓		70,00
SSIC85100T	SSMM85101V	F	173,20	↓	↓		65,00
SSIC85100T				↓	↓		55,08

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				181,81	184,30	202,82	
SSIC85100T	SSMM85101V	A	177,01	↔	↓		52,38
SSIC85100T	SSMM85101V	B	176,25	↔	↓		52,63
SSIC85100T	SSMM85101V	D	159,43	↓	↓		57,89
SSIC85100T	SSMM85101V	E	176,33	↔	↓		70,00
SSIC85100T	SSMM85101V	F	174,88	↓	↓		60,00
SSIC85100T				↓	↓		55,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
SSIC85100T	SSMM85101V	A					
SSIC85100T	SSMM85101V	B					
SSIC85100T	SSMM85101V	D					
SSIC85100T	SSMM85101V	E					
SSIC85100T	SSMM85101V	F					
SSIC85100T							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
SSIC85100T	SSMM85101V	A					
SSIC85100T	SSMM85101V	B					
SSIC85100T	SSMM85101V	D					
SSIC85100T	SSMM85101V	E					
SSIC85100T	SSMM85101V	F					
SSIC85100T							

Punti di forza

I risultati degli studenti, fornito dal punteggio percentuale delle risposte corrette per italiano e per matematica alla prova di V primaria del 2019 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2016, migliorano in tutte le classi a parte una che registra un punteggio più basso. PASSAGGIO DALLA 5^A PRIMARIA ALLA 3^A SECONDARIA Italiano: i risultati evidenziano dati positivi in miglioramento in tutte le classi, tranne in una. Matematica: nel passare alla scuola secondaria i risultati migliorano, con percentuali in linea rispetto a quelle nazionali e superiori rispetto alle altre medie di riferimento. Per quanto riguarda la lingua inglese, dai grafici si evince un andamento positivo con indici superiori e in linea alle medie di riferimento relativamente ai risultati a distanza (Primaria-Secondaria).

Punti di debolezza

I risultati a distanza orientano il nostro istituto ad aprire, sempre di più, spazi di confronto/discussione/riflessione fra gli insegnanti in verticale. Il punteggio a distanza, che serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una determinata classe dopo un certo numero di anni, fornisce un punteggio percentuale inferiore alle medie di riferimento delle risposte corrette per italiano e per matematica alla prova di II secondaria di II grado del 2019, conseguito dagli alunni che componevano la classe III secondaria di I grado nel 2016 e che nel 2019 si sono distribuiti in diverse scuole superiori. Pur svolgendo un'adeguata attività di orientamento, non si hanno attualmente dati certi circa gli esiti formativi dei nostri alunni negli istituti di Scuola Secondaria di 2 grado. La scuola, per i prossimi anni scolastici si impegnerà a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli

studenti circa i successivi percorsi di studio nella scuola secondaria di 2 grado per avere maggiori informazioni sui risultati a distanza dei propri studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Le scuole del I ciclo riflettono sui risultati conseguiti nell'ordine di scuola successivo dagli studenti che hanno terminato la scuola primaria e la secondaria di I grado due e tre anni prima. L'analisi di questi dati forniti delle Prove Invalsi (2019) mostrano globalmente dati positivi (Matematica, Italiano Inglese)per quel che riguarda la classe quinta Primaria (tre anni prima erano in classe seconda), e per il terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado(tre anni prima erano in quinta Primaria). Mentre risultano negativi i punteggi delle Prove Invalsi (Matematica e Italiano) del secondo anno della Scuola Secondaria di secondo grado (due anni prima erano in terza Sec. di primo grado).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	92,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,5	66,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	95,5	85,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,3	33,3	32,7
Altro	No	4,5	14,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	100,0	91,5	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	82,9	61,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,7	85,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	19,5	29,6	30,9
Altro	No	7,3	14,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	77,3	75,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,5	97,4	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	45,5	47,4	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	81,8	76,9	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	72,7	67,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	50,0	50,0	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,9	92,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	45,5	50,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	43,2	47,4	57,9
Altro	No	4,5	9,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	75,6	75,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,6	97,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	51,2	50,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	70,7	64,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,4	78,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	56,1	52,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,6	95,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	48,8	52,1	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,2	51,4	63,6
Altro	No	7,3	9,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,0	76,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	62,8	52,3	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,4	71,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	18,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,0	85,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,0	48,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,5	12,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato in sede dipartimentale un curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze in chiave europea rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale al fine di garantire un percorso formativo unitario, continuo e progressivo. Si sviluppa in senso verticale dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado individuando in modo chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Il curricolo presenta gli elementi fondamentali: traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze per i vari anni di scuola. Inoltre presenta i traguardi di competenze trasversali. Per ogni competenza di base sono stati individuati le rubriche valutative, gli indicatori di valutazione, esempi di compiti significativi atti a valutare i livelli di competenza attesi alla fine di ogni ordine di scuola. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi</p>	<p>La Scuola ha come obiettivo quello di costruire e condividere unita' didattiche comuni finalizzate al recupero e il potenziamento delle competenze e itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, inoltre per motivi organizzativi risulta difficile lavorare per classi aperte.</p>

disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della Scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Tutti i Docenti dei diversi ordini utilizzano il Curricolo come strumento di lavoro per la propria attività, specie ad inizio a.s. per definire la Programmazione Didattico-Educativa. Anche i progetti di amplia. dell'off. formativa sono in linea con le indicazioni nazionali. Per ogni progetto vengono individuate le coerenze con il PDM e con la vision d'istituto. Il curricolo verticale costituisce per i docenti dei tre ordini scolastici il punto di partenza sul quale impostare proprio piano di lavoro elaborato in UDA. Il nostro Istituto utilizza modelli di progettazione comuni, programmazione per classi parallele, per dipartimenti e ambiti disciplinari. I docenti dei tre ordini scolastici hanno condiviso e adottato un modello comune di UDA che prevede compiti di realtà che vertono su competenze, conoscenze e abilità. Sono state approntate rubriche di valutazione comuni e condivise sia per quanto riguarda gli apprendimenti che per il raggiungimento delle competenze. La scuola ha adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze, dopo anni di sperimentazione. La scuola usa prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele sulla lingua italiana, sulla matematica e sull'inglese. Negli ultimi anni, la progettazione è stata supportata da corsi di formazione per lo sviluppo di una didattica per competenze. E' in fase di elaborazione il Curricolo di Ed. Civica con competenze trasversali alle varie discipline.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni scolastici la scuola ha avviato un processo di revisione dei curricoli d'istituto, per una maggior coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012. Sono stati definiti i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze per i vari anni di scuola che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. I progetti di ampliamento dell'off. form. sono in linea con le indic. naz. Per ogni progetto vengono individuate le coerenze con il PDM e con la vision d'istituto, i traguardi di competenza e gli obiettivi/abilità. Nella scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni/dipartimenti disciplinari sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni. Gli insegnanti utilizzano modelli di lavoro comuni per progettare l'attività didattica e valutare gli

apprendimenti e le competenze raggiunte. Vengono somministrate prove per classi parallele e per ambiti disciplinari. L'utilizzo di prove per classi parallele è consolidato e riguarda italiano, matematica e inglese. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I Dipartimenti coordinano la progettazione didattica periodica condivisa, la somministrazione delle prove di verifica e la valutazione. La progettazione didattica viene attuata, per ambiti disciplinari, da tutti i Docenti; nello specifico gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, utilizzano prove strutturate comuni per classi parallele e adoperano criteri di valutazione e correzione delle prove comuni. Nelle riunioni dipartimentali si analizzano i risultati delle prove comuni. Le attività riferite all'ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il Progetto Educativo di Istituto.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	77,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	89,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	26,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	78,0	82,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,7	89,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,8	21,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	44,2	46,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	96,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,6	20,7	12,8

Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,0	64,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,5	94,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	20,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,3	91,0	94,5
Classi aperte	No	55,8	67,1	70,8
Gruppi di livello	Sì	65,1	73,5	75,8
Flipped classroom	Sì	30,2	34,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,0	20,6	32,9
Metodo ABA	Sì	14,0	16,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	16,3	7,7	6,2
Altro	No	34,9	32,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,0	90,8	94,1
Classi aperte	No	52,5	58,9	57,5
Gruppi di livello	Sì	72,5	80,9	79,4
Flipped classroom	No	57,5	57,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,0	17,0	23,0
Metodo ABA	Sì	10,0	10,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,5	2,8	4,3
Altro	No	32,5	30,5	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	14,0	7,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,2	49,7	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,6	22,6	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,7	8,4	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,5	44,5	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,7	76,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,3	28,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	14,0	14,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	20,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,5	52,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,3	3,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	18,6	27,1	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,3	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,5	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	47,5	50,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,5	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,5	16,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,5	56,4	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,0	68,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	34,3	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	15,0	16,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,0	13,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	37,5	39,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	37,5	40,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	35,0	33,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,5	2,1	3,0

Altro	No	5,0	1,4	0,4
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto dispone di laboratori scientifico, musicale e informatico. Inoltre grazie alla partecipazione ai bandi di finanziamento PNSD La scuola secondaria è dotata di un atelier creativo dove mettere in atto buone pratiche legate ad una didattica inclusiva e innovativa. Il plesso della Scuola Primaria e Secondaria dispone anche di una Biblioteca, utilizzata come spazio polifunzionale, che effettua il prestito e la consultazione di testi da parte degli alunni. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la promozione di formazione professionale per i docenti attraverso la rete di scuole dell'Ambito. La sperimentazione didattica intrapresa negli ultimi anni scolastici ha contribuito ad implementare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curricolare ed extracurricolare: Musica, Inglese, Pensiero computazionale, Robotica, Byod, Teatro. La Scuola promuove da anni una didattica laboratoriale, Apprendimento Cooperativo e metodo individualizzato. L'utilizzo del metodo laboratoriale è agevolato dalla presenza di LIM in ogni aula, che moltiplicano potenzialità operative e attività. Il metodo individualizzato è finalizzato all'organizzazione di interventi didattici con particolare attenzione alle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi. La Scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con l'esempio, la pratica quotidiana del rispetto reciproco, il dialogo nonché l'osservanza di documenti quali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto, che garantiscono la divulgazione delle regole, dei diritti e dei doveri che l'Istituzione si propone di far rispettare. Collabora con enti e associazioni operanti sul territorio per promuovere attività e progetti di cittadinanza attiva. Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento degli allievi e un Patto di Corresponsabilità Educativa con le famiglie. Nella Scuola Primaria tutte le classi promuovono le competenze sociali assegnando ruoli di responsabilità che vengono svolti a turno dagli alunni. Nella scuola secondaria si promuove la condivisione delle regole, il rispetto reciproco e l'aiuto tra pari. La scuola è inserita nel progetto Generazioni connesse che porta avanti azioni di formazione rivolte a docenti, studenti e famiglie. La qualità delle relazioni tra pari è buona e i litigi e conflitti sono pochi e circoscritti ad alunni che presentano particolari problemi di tipo comportamentale. In questi casi la scuola si attiva con riunioni tra docenti, famiglie e figure di supporto per definire azioni comuni. L'Istituzione scolastica adotta, inoltre, diverse strategie per promuovere le competenze sociali tra le quali risultano particolarmente efficaci: • le attività dedicate alla promozione della cultura della legalità, educazione</p>	<p>- Nella Scuola Primaria di Li Punti il laboratorio di informatica viene utilizzato in minima parte per problemi logistici-organizzativi. (A causa di furti i PC portatili sono conservati in aula blindata e trasportati in aula informatica secondo le esigenze dei docenti). Per mancanza di spazi, non possono essere allestiti laboratori scientifici ed espressivi (Dati emersi anche dalla somministrazione dei questionari Docenti e Genitori). - Negli edifici di San Giovanni e Ottava non è presente la palestra. Pertanto permangono difficoltà legate a strutture non sempre adeguate o insufficienti rispetto alla necessità di avere spazi per allestire diverse tipologie di aule laboratorio. -Lo sviluppo tecnologico è curvato sempre di più alla dematerializzazione dell'hardware in favore dei mobile device, in modalità BYOD. Servono ulteriori risorse da orientare sulla connettività. In particolare si necessita di connessioni a banda larga in fibra ottica. Ad oggi i costi di installazione e connessione sono a carico della scuola e non dell'Amministrazione Comunale. - Alcuni plessi sono privi di spazi da destinare ai laboratori, per la necessità di adibire i locali ad aule scolastiche. -Da migliorare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative. -Non esistono ancora gruppi di lavoro che condividono materiali didattici utili a tutti. -In qualche caso permangono resistenze da parte del personale particolarmente legato ad una didattica di tipo trasmissivo. -Le strategie di intervento, nei casi di comportamenti problematici, fondate sull'approccio costruttivo non sempre sono condivise da tutti i docenti. - A volte, da parte di qualche docente, l'inderogabilità dell'intervento sanzionatorio viene vista come unica soluzione per risolvere problemi che, in realtà, sono complessi e che hanno come approccio risolutivo l'adozione di buone pratiche</p>

alla salute e alla sicurezza; •le giornate ecologiche dedicate all'ambiente

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola si adopera per creare un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita personale degli alunni. Opera scelte didattiche-educative volte a curarne i tre aspetti fondanti: ambiente- didattica- relazione attraverso azioni finalizzate a promuovere un consapevole senso civico degli alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Secondo l'opinione degli studenti, gli episodi di bullismo tra compagni sono poco frequenti. Permangono alcune criticità nella percentuale relativa alle sospensioni nella Secondaria e nella difficoltà di attenzione e di memorizzazione.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	85,6	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	65,9	75,8	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	86,4	84,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	54,5	56,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	27,3	37,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	31,8	28,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	92,5	84,6	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	77,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	90,0	85,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	58,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	47,5	48,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	37,5	33,8	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	97,7	97,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,5	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	38,6	30,9	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	97,5	96,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,0	86,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	45,0	31,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,0	65,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	65,1	59,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	58,1	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	65,1	66,4	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	53,5	52,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	58,1	52,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola SSIC85100T	Provinciale % SASSARI	Regionale % SARDEGNA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,5	66,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	62,5	59,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	60,0	49,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	65,0	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	52,5	54,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,0	53,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,2	92,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,4	39,4	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	8,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	25,0	30,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	14,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	18,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,8	16,1	22,1
Altro	No	31,8	28,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	95,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,9	45,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,8	17,1	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	43,9	47,1	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,5	24,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	26,8	26,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	19,5	22,1	29,5

Altro	No	29,3	25,7	18,2
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,6	39,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	47,7	43,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,7	58,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,5	20,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	79,5	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	59,1	56,1	58,0
Altro	No	20,5	17,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,6	79,3	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	36,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	61,0	56,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,9	82,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,4	26,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80,5	76,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,9	70,7	82,0
Altro	No	14,6	12,1	9,5

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo ottimi risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'inclusione con il compito di curare i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno

Punti di debolezza

Per l'organizzazione oraria e didattica non sempre vi è disponibilità per la realizzazione di attività di recupero o potenziamento, di conseguenza le azioni proposte non coinvolgono tutte le classi. Le difficoltà maggiori riguardano la gestione dei casi di autismo e di alunni provocatori / oppositivi, soprattutto all'interno del gruppo classe e per la mancanza di spazi attrezzati e dedicati. Nonostante le numerose attività indicate ed i buoni riscontri l'Istituto si riserva

con disabilità, durante i GLHO, viene stilato un PEI condiviso con famiglia e operatori. La scuola ha previsto la stesura di due tipi diversi di PDP, uno per i DSA e uno per i BES, che vengono sempre condivisi con tutti gli insegnanti di classe, la famiglia e gli eventuali terapeuti. Per gli allievi BES si redige un Piano di Studio "su misura", con obiettivi comuni a quelli di classe, ma perseguiti in tempi e in modi diversi, tenendo conto delle difficoltà riscontrate. La Scuola si è dotata di un PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). Ha elaborato diversi progetti volti a promuovere l'Inclusione: di tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. Ha attivato progetti in collaborazione con la ASL relativi all'affettività; azioni di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo; progetto in rete "Generiamo parità" per la prevenzione sulla discriminazione; corso di formazione "Dislessia amica". Durante l'orario scolastico diversi sono gli interventi specialistici per la logopedia, la terapia cognitiva comportamentale e la psicomotricità, su richiesta delle famiglie di alunni che ne hanno necessità. Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativa, finanziato dal Comune, con funzione di aiuto e sostegno agli alunni con disabilità. Nel corrente a.s. il progetto continuità ha avuto come tema la solidarietà. Ottima la ricaduta su alunni e famiglie; la scuola è stata insignita del bollino Scuola Amica Unicef. Per contrastare la dispersione scolastica sono attivati progetti (Tutti a lscol@ e il P.O.N sul pensiero computazionale) per piccoli gruppi con l'utilizzo di diverse metodologie. Per la Scuola Secondaria gli alunni in difficoltà hanno potuto usufruire del supporto educativo-didattico promosso dal Comune. L'I.C pone specifica attenzione agli allievi che necessitano di attività di recupero e/o consolidamento delle. Da inizio anno, mediante prove d'ingresso, osservazioni sistematiche si individuano, per classe, fasce di livello a cui appartengono gli alunni. Per ciascun gruppo sia la Scuola Prim. che la Sec. di I gr., definisce azioni di intervento più adeguate ed efficaci e, nel corso dell'anno, si effettuano ore curriculari di recupero/potenziamento. Come potenziamento si incentiva la partecipazione degli alunni con particolari attitudini a concorsi nazionale (es. coding, giochi di logica-matematica) con ottimi risultati. Al termine dell'anno scolastico la Scuola Primaria e Secondaria premia le eccellenze, per valorizzare l'impegno e i risultati ottenuti.

di ampliare, nell'infanzia, primaria e secondaria, la progettazione di moduli per il recupero ed il potenziamento, sviluppando le attività a classi aperte e formalizzando giornate dedicate interamente a queste. Sebbene nel corso degli anni, siano stati realizzati tanti Progetti, volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili nonché l'integrazione degli allievi stranieri, la costante diminuzione dei fondi da destinare a tali iniziative ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La Scuola si è comunque dotata di alcuni testi e materiale vario adatto ad alunni con DSA nonché strumenti utili per l'integrazione degli alunni con specifiche disabilità. Da strutturare il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi

speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel nostro Istituto si elaborano progetti finalizzati a favorire una offerta formativa realmente inclusiva, molti docenti aderiscono ai diversi corsi di formazione e collaborano con specialisti e associazioni. I progetti includono un gran numero di studenti, ma non tutti. L'organizzazione della nostra Scuola risponde alle esigenze di tutti gli alunni e ci sono aspetti da migliorare nelle modalità e nei tempi di lavoro. Nel corso degli ultimi anni sono stati avviati diversi processi orientati alla personalizzazione del curriculum, in particolare grazie alla disponibilità di risorse assegnate con l'organico dell'autonomia. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. La scuola ha attivato percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	94,2	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,6	85,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,3	78,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	61,4	72,3	74,6
Altro	No	11,4	14,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,1	96,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,4	82,9	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,1	97,1	96,0

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,3	74,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,5	70,7	71,9
Altro	No	12,2	14,3	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	53,8	47,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	20,5	24,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,3	15,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,7	8,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,2	21,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,4	18,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,6	7,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	3,0	1,5
Altro	No	17,9	13,6	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	71,8	74,8	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	35,9	49,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	38,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	87,2	85,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,5	33,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	48,7	56,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	61,5	61,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	7,7	10,4	13,7
Altro	No	15,4	17,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tra i progetti più significativi dell'Istituto vi è certamente quello sulla continuità e l'orientamento. Nasce dalla necessità di garantire allo studente il diritto a percorsi formativi organici e completi. Si sono sempre organizzati incontri fra gli alunni dei tre ordini di scuola per lo svolgimento di attività comuni finalizzati ad agevolare l'inserimento degli stessi nel successivo ciclo. La Scuola, pertanto, ha programmato un percorso di continuità didattico-educativa, tenendo conto del proprio curriculum. vengono programmate molteplicità di azioni sia per la condivisione di informazioni sia per la programmazione di attività comuni. Si sono realizzati percorsi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e alla promozione di occasioni di incontro tra docenti delle classi ponte per una maggiore conoscenza e condivisione di linee educative e metodologiche. In questi ultimi anni si è lavorato molto sia sulla continuità orizzontale che verticale affrontando diversi temi relativi alla Cittadinanza (ed. alimentare, ed. ambientale, multiculturalità, solidarietà...). L'Istituto ha promosso incontri, eventi e manifestazioni che hanno coinvolto genitori e alunni. Si sono previste, in rete con altre scuole, esperienze di formazione, progettazione e confronto professionale tra docenti di ordini di scuola contigui e in verticale. Alla fine di ogni anno scolastico vengono somministrate agli alunni delle classi ponte delle prove oggettive per la valutazione delle abilità, i cui risultati servono per la formazione delle classi prime come punto di partenza per progettare il lavoro in classe e sono oggetto di discussione tra gli insegnanti. Il Progetto Orientamento accompagna gli alunni dalla classe quinta della scuola primaria sino alla classe terza della Secondaria. Gli alunni sono guidati a prendere consapevolezza delle loro attitudini e interessi. Nella classe terza sono previsti incontri illustrativi di vari Istituti e in alcuni casi anche la visita degli edifici. La scuola ha informato studenti e famiglie sulle iniziative attivate dalle scuole superiori, organizzato incontri, definiti in base alle richieste degli studenti e integrate dalle indicazioni dei C.d.C. Anche gli alunni delle classi quinte della scuola primaria sono coinvolti nel progetto Orientamento: oltre a visitare i plessi scolastici del nostro istituto gli alunni sono stati coinvolti in un progetto di educazione musicale con lo scopo di guidarli nella scelta dell'indirizzo della scuola secondaria. Si organizzano giornate di apertura della scuola alle famiglie dei nuovi iscritti e si curano rapporti di continuità con le scuole limitrofe per gli studenti in entrata. Gli interventi per garantire la continuità sono da ritenersi efficaci, poiché permettono agli alunni la possibilità di un positivo inserimento nel successivo grado di istruzione.</p>	<p>E' da curare meglio la documentazione e la predisposizione di strumenti strutturati per facilitare la conoscenza dell'alunno (scheda di presentazione) in modo da costituire un fascicolo articolato di ciascun alunno che lo accompagni nel percorso scolastico. Da migliorare la condivisione delle abilità personali dell'alunno nell'intero ciclo di istruzione e il coinvolgimento delle famiglie negli incontri formativi/informativi. Purtroppo nell'a.s 2019-2020 non è stato possibile somministrare le prove finali per classi parallele a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Inoltre nel corrente a.s. non si sono svolte le prove iniziali per motivi didattici organizzativi correlati all'emergenza sanitaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto Comprensivo, nato nel 2012, ha lavorato per garantire un percorso formativo unitario e continuo. Il progetto Continuità offre ai docenti, agli alunni e alle famiglie l'opportunità di vivere al meglio i passaggi da un ordine scolastico all'altro. Nella Scuola si realizzano vari progetti, si lavora attraverso un Curricolo Verticale e si sperimentano metodologie comuni. Il Progetto Orientamento offre agli studenti un valido strumento di scelta.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,4	4,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		52,4	46,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	31,0	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,4	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,2	15,9	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		56,1	47,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	29,3	33,3	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,2	38,6	30,8
>25% - 50%	X	31,0	38,6	37,8
>50% - 75%		16,7	15,9	20,0
>75% - 100%		7,1	6,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,6	37,0	31,3
>25% - 50%	X	36,6	39,1	36,7
>50% - 75%		17,1	15,9	21,0
>75% - 100%		9,8	8,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	10,4	10,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.216,4	7.353,2	6.691,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	120,5	105,9	117,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	45,2	30,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	32,9	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,2	31,5	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	38,1	37,7	42,2
Lingue straniere	No	19,0	23,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	20,5	19,6
Attività artistico - espressive	No	23,8	26,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	11,9	13,0	25,4
Sport	No	19,0	11,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	7,1	6,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,4	17,1	19,9
Altri argomenti	No	38,1	37,0	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission dell'Istituto è definita in modo chiaro nell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico. La Mission proposta dal dirigente viene declinata nel Piano triennale dell'offerta formativa, condivisa dallo Staff, elaborata dal Collegio e approvata dal Consiglio d'Istituto. -i principi e i valori di riferimento sono centrati sullo sviluppo armonico della persona e sulla relazione con gli altri. -la missione della scuola è stata meglio esplicitata, con i riferimenti alla dimensione europea dell'insegnamento. - missione e valori sono chiari e sintetici adeguatamente focalizzati sulle priorità strategiche dell'istituto. -Principi e valori si traducono in percorsi formativi attraverso i curricoli di istituto. -Missione e valori sono condivisi all'interno della comunità scolastica e sono resi noti all'esterno, presso famiglie e territorio. A tal fine l'istituto adotta strumenti digitali per lo sviluppo della Comunicazione Istituzionale (Sito web). -La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il coordinamento in momenti formali e informali (sedute degli OOCC, incontri con l'intero Staff del DS, rendicontazione dei referenti in organigramma, verbali, relazioni ecc...) -tutti i progetti svolti prevedono un monitoraggio finale sui risultati e il gradimento. -tutti gli anni viene fatta una indagine attraverso questionari sulla qualità, organizzazione e clima scolastico a genitori, alunni, docenti e ATA. L'Istituto condivide un</p>	<p>-Pur essendoci una chiara divisione dei compiti, a volte si creano sovrapposizioni di competenza, dovute alla complessità di gestione delle organizzazioni scolastiche. -Le risorse finanziarie sono insufficienti per riconoscere l'impegno del personale scolastico. Le limitazioni del FIS costituiscono sicuramente un grande ostacolo per l'ampliamento dell'"Offerta Formativa". Sarebbe opportuno creare una maggiore condivisione sulle priorità dell'Istituto e una convergenza maggiore su macroprogetti.</p>

<p>funzionigramma/organigramma per la gestione della complessità organizzativa, amministrativa, educativa e didattica; -l'organigramma comprende figure di coordinamento di commissioni, gruppi di lavoro e gruppi di progetto; - vi è una chiara suddivisione dei compiti assegnati che permette ai docenti, con incarichi di responsabilità, di raggiungere buoni livelli di efficacia ed efficienza. - l'introduzione della valorizzazione del merito ha consentito il riconoscimento di alcune professionalità che nel corso dell'anno scolastico si sono distinte per il valore aggiunto apportato all'istituto. -Il Collegio dei docenti ha individuato 5 Figure strumentali che collaborano tra loro e con il Dirigente. -La ripartizione del FIS prevede il 65% del finanziamento per i docenti e il 35% per gli ATA. Le risorse destinate alle funzioni strumentali sono tra i 700 e i 1000 euro ,mentre la percentuale del personale docente e ATA che percepisce più di 500 euro dal FIS è più alta della media regionale e nazionale. -L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale tiene conto delle scelte educative esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa; -le aree di priorità individuate dal collegio hanno riguardato nell'ultimo anno: gli ambienti di apprendimento, l'inclusione, le nuove tecnologie, il successo formativo (in parte riconosciuti anche nel FIS). -sono state reperite ulteriori risorse economiche attraverso il finanziamento degli EE.LL, o aderendo a Bandi Europei (FESR).</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; ha definito linee precise di intervento attraverso azioni didattiche e progettuali, individua compiti e ruoli. queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche attraverso modalità efficaci di comunicazione istituzionale (sito web). Coinvolge le famiglie e il territorio, promuove un efficace sistema di controllo e monitoraggio (questionari). Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo abbastanza puntuali: vanno affinati strumenti di sintesi per il controllo dei processi. E' presente una definizione delle responsabilità tra le diverse componenti scolastiche, anche sostenuta da una leadership distribuita ad uno staff di dirigenza allargato. Una buona</p>

parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Ottimizza le risorse economiche da utilizzare per ampliare l'Offerta Formativa. La scuola accoglie finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	79,5	51,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		11,4	29,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	17,7	22,7
Altro		0,0	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,4	3,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	5,3	4,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	20,0	19,1	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,3	1,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,7	1,0	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,7	2,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	21,3	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	8,7	6,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	21,3	21,4	18,0

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	5,3	6,0	7,1
Altro	0	0,0	13,3	16,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	26,7	36,7	34,3
Rete di ambito	4	57,1	27,3	28,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	26,0	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	6,0	6,0	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	14,0	16,8	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	20,0	26,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	31,3	29,3	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	22,7	10,6	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	5	71,4	7,3	7,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,3	4,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	15,3	21,8	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	16,0	13,8	2,0	2,3	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,0	16,4	10,3	13,9	19,6
Scuola e lavoro			3,5	1,7	4,1

Autonomia didattica e organizzativa			0,1	0,6	3,3
Valutazione e miglioramento			0,0	1,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	23,0	19,8	21,8	21,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	19,0	16,4	4,0	5,3	5,7
Inclusione e disabilità	33,0	28,4	17,2	19,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6,0	5,2	2,9	4,6	6,8
Altro			12,9	15,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,0	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,5	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,7	2,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	9,9	16,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,9	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	19,8	14,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,5	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,0	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,3	4,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,9	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	4,3	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,8	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	4,1	3,2	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato	0	0,0	5,8	3,2	2,7

elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	5,8	6,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	9,1	9,0	5,2
Altro	0	0,0	24,8	18,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSIC85100T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	42,1	48,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	6,7	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,8	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,0	18,8	21,2
Università	0	0,0	0,8	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	4	100,0	27,3	22,6	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	66,7	70,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,9	67,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	48,9	50,0	57,8
Accoglienza	No	62,2	63,1	74,0
Orientamento	Sì	86,7	82,2	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	55,6	49,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	102,2	98,7	96,2
Temi disciplinari	Sì	20,0	25,3	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	26,7	21,5	37,8
Continuità	Sì	86,7	86,1	88,3
Inclusione	Sì	100,0	94,9	94,6
Altro	No	37,8	31,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16,1	20,6	19,6	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16,1	25,8	18,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	16,1	11,5	12,7	9,1
Accoglienza	0,0	9,4	8,9	8,7
Orientamento	4,6	3,5	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	2,3	1,8	1,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,7	4,4	5,3	6,5
Temi disciplinari	3,4	4,3	5,8	10,5
Temi multidisciplinari	16,1	2,4	3,7	7,1
Continuità	16,1	5,6	6,0	8,2
Inclusione	3,4	7,5	10,2	10,3
Altro	0,0	3,0	3,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno espresso le esigenze formative attraverso un questionario. La quasi totalità del personale docente dichiara di aver frequentato corsi organizzati dall'ambito territoriale: competenze digitali (Coding-Robotica), lingue straniere (Clil); Inclusione e disabilità (BES-DSA) integrazione e cittadinanza globale. I contenuti sono risultati interessanti con una ricaduta sulla didattica. I finanziamenti derivano dall'USR, dalla scuola e finanziati dai docenti. In seguito all'emergenza sanitaria e all'attuazione della DAD si è reso necessario attivare varie forme di formazione sulla didattica digitale, in particolare sul corretto utilizzo della Piattaforma Microsoft Office 365 adottata dall'Istituto. Il personale Ata ha frequentato 4 corsi: Contratti e procedure amministrativo-contabili, privacy, gestione personale e appalti. Tutto il personale ha frequentato il corso sulla sicurezza (D.Lgs 81/08) e nel c.a si è aggiornato in termini di sicurezza legata al Covid 19. Sulla base dei bisogni rilevati la dirigenza predispone annualmente proposte formative coerenti. Trai corsi attivati, alcuni sono gestiti da personale interno al fine di disseminare le buone pratiche d'aula. Nel PTOF viene riportato l'organigramma sia funzionale che nominale dell'Istituto. Il C.d.D. discute e propone la suddivisione delle aree FF.SS.: collaboratori DS, varie responsabilità settoriali amministrative; FF.SS. (in base a disponibilità e competenze); commissioni; coordinatori di classe. L'Istituto promuove la partecipazione ai gruppi di lavoro su almeno 7 argomenti in linea con</p>	<p>Allo stato attuale le specifiche competenze individuali del personale sono conosciute solo per vie dirette ed informali del Ds e dei colleghi e vengono valorizzate, se c'è la disponibilità del docente interessato. Si sta iniziando a costruire un profilo di competenza da aggiornare continuamente e dal quale attingere all'occasione per produrre ed erogare un servizio di qualità. La Scuola dispone del software ARGO Scuola Next dove è presente una piattaforma per la condivisione di materiale didattico, questo scambio si è reso utile tra scuola e famiglia durante la DAD, ma non viene ancora utilizzata tra docenti per cui è da migliorare l'area della condivisione di materiali e di esperienze. Per la DAD si utilizza, oltre al software ARGO, anche la piattaforma office 365, attraverso la quale è possibile lo scambio di materiali tra docenti e alunni e tra gli stessi docenti.</p>

la maggior parte delle scuole di riferimento. I dipartimenti si incontrano, per ordini di scuola, in verticale e in gruppi di lavoro su particolari tematiche (continuità, salute, classi parallele per monitorare le attività). Le risorse umane sono valorizzate promuovendo, nelle sedi opportune e con le dovute modalità, la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su tematiche prioritarie e coerenti con il PTOF. Uno dei punti di forza dell'I.C. è rappresentato dalla collegialità e dalla partecipazione democratica alla vita della Scuola. Ogni Docente contribuisce ad arricchire il lavoro dei colleghi soprattutto a livello di classi parallele, dove lo scambio e il confronto professionale è costante su diverse tematiche. Le modalità di lavoro sono: dipartimenti disciplinari, commissioni, docenti per classi parallele, gruppi di lavoro (Organigramma d'istituto); il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari è stato utile per favorire una maggiore collegialità, al fine di un'azione didattica più incisiva e condivisa tra il personale docente di ogni ordine e grado alla ricerca di un linguaggio comune. È stata promossa la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti. Il lavoro di controllo sistematico ed il monitoraggio effettuato dalla funzione strumentale alla Valutazione ha consentito, un confronto costante e proficuo nel corso dell'intero anno scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e predispone, anche con il supporto di un docente con funzione strumentale specifica, il piano triennale della formazione, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015. La partecipazione del collegio alla formazione è alta, soprattutto negli ultimi anni scolastici, e sta avendo ricadute positive in aula. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità utili per la comunità professionale. La presenza di Dipartimenti e di gruppi di lavoro permette la produzione di materiali comuni a supporto della progettazione disciplinare. La partecipazione numerica dei Docenti alle riunioni di Dipartimento o di gruppi di lavoro è buona. I materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi sul sito web d'istituto. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi quali il software ARGO e la piattaforma Office 365, per la DAD e per promuovere lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	37,2	39,6	20,4
5-6 reti		7,0	7,8	3,5
7 o più reti		55,8	44,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,8	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	20,9	16,2	18,8
Capofila per più reti		9,3	5,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,6	75,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	38,2	49,5	32,4
Regione	0	16,4	11,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8	8,1	14,5
Unione Europea	0	7,3	5,2	4,0
Contributi da privati	0	1,8	4,6	3,7
Scuole componenti la rete	4	24,5	21,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,9	11,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	13,6	12,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	60,9	60,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	2,6	4,6
Altro	1	11,8	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,4	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,3	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	35,5	37,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	14,5	11,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	4,2	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,1	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,8	4,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,5	3,6	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	1,8	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,8	1,6	1,3
Altro	0	4,5	8,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	36,1	46,3

Università	Si	48,9	54,4	64,9
Enti di ricerca	Si	15,6	11,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	24,4	22,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	35,6	39,2	32,0
Associazioni sportive	Si	73,3	53,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	53,3	46,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	75,6	60,1	66,2
ASL	Si	26,7	34,8	50,1
Altri soggetti	No	17,8	20,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	35,7	35,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	38,1	43,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	57,1	53,3	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	45,2	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	16,7	10,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	23,8	21,2	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	52,4	54,0	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,7	54,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	21,4	17,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,9	12,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,0	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,3	62,0	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	45,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,7	15,3	19,0
Altro	No	26,2	21,2	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola SSIC85100T	Provinciale % SASSARI	Regionale % SARDEGNA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,0	17,5	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	117,1	34,2	44,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,9	7,5	13,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SSIC85100T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	104,4	97,5	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,9	78,8	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	71,1	76,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	62,2	71,9	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,5	98,5
Altro	No	20,0	21,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola collabora in rete con altre scuole ed Associazioni; ha aderito alla presentazione di progetti finalizzati ad attività di formazione per migliorare le pratiche didattiche, educative e valutative. Collabora, inoltre, con l'Ente Comunale e Regionale, con la ASL, con associazioni sportive. Le finalità degli accordi di rete sono molteplici. Con le strutture del territorio l'attenzione è centrata soprattutto su finalità educative, di cittadinanza	Il regolamento di Istituto dovrebbe essere maggiormente diffuso e condiviso. La percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto è inferiore alle medie di riferimento. E' migliorata la cultura della rete, come opportunità di sviluppo professionale personale e di sviluppo organizzativo dell'intero istituto, ma fatica ad affermarsi come modus operandi dell'istituto. La chiusura della scuola e l'attuazione della DAD ha evidenziato

attiva, di responsabilità e solidarietà. Le reti di scuole sono invece focalizzate ad acquisire risorse per il potenziamento di attività e percorsi orientati alla promozione del successo scolastico. La scuola collabora con l'Università Bocconi di Milano, interagisce con associazioni culturali e sportive, organismi territoriali ed enti locali quali: Protezione civile, Polizia di Stato, ecc..., ha aderito ai progetti del MIUR "Generazioni connesse", "Dislessia amica", ha stipulato una convenzione con l'Uniss per attività di formazione e tirocinio TFA; La ricaduta in termini di ampliamento dell'offerta formativa è positiva in termini di esiti educativi e di apprendimento. Le famiglie sono coinvolte dalla Scuola attraverso diverse azioni. A fine anno scolastico le famiglie compilano un questionario in formato digitale riguardante la valutazione del servizio e un questionario di gradimento sui progetti attuati dalla scuola. Dai risultati si evince che secondo i genitori la scuola: -prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori -si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere -informa adeguatamente circa le attività didattiche offerte -consiglierebbe questa scuola ad un altro genitore Il Ptof viene elaborato anche sulla base di risultati ottenuti dai questionari; nel mese di gennaio, viene presentato, nelle sue linee guida, alle famiglie che iscrivono i propri figli nei tre ordini di scuola. I genitori sono invitati a partecipare a corsi di formazione, saggi, a convegni e manifestazioni sportive. L'utilizzo del registro elettronico permette una comunicazione con le famiglie capillare, tempestiva e trasparente. Alto livello di accessibilità al sito della scuola, costantemente aggiornato, per la condivisione dei Regolamenti, del PTOF, per comunicazioni avvisi e circolari Durante il periodo di emergenza sanitaria il Registro Argo ha rappresentato uno strumento indispensabile per garantire la comunicazione educativa didattica. E' stata attivata la Piattaforma Microsoft Office 365 che ha ampliato l'offerta didattica attraverso Teams e i suoi molteplici servizi per garantire la DAD. Si ricevono i genitori sia negli incontri calendarizzati, sia in colloqui informali quando se ne ravvisa la necessità. Le famiglie, inoltre, sono invitate nei plessi in occasione di eventi e vi partecipano numerose, collaborando, a volte alla realizzazione delle manifestazioni, offrendo tempo e competenze. E' presente un Comitato dei genitori che collabora attivamente con la Scuola.

molteplici difficoltà familiari, sia dal punto di vista digitale che materiale, infatti molte famiglie non dispongono né dei devices, né di connessione. La scuola ha cercato di venire incontro a tali esigenze fornendo devices in comodato d'uso dietro richiesta e graduatoria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La partecipazione a reti di scuole è stata vista come opportunità sia per una gestione più efficace delle risorse economiche ma soprattutto per migliorare le pratiche educative e valutative avvalendosi della formazione e del confronto tra docenti di diverse scuole. La scuola ha avuto modo di collaborare con diverse associazioni, con finalità di formazione, aggiornamento e supporto professionale. La scuola ha aderito alla presentazione di progetti finalizzati ad attività di formazione per migliorare le pratiche didattiche, educative e valutative. Da anni nel nostro Istituto si svolgono attività volte a favorire la collaborazione scuola-famiglia poiché è forte la consapevolezza che il coinvolgimento dei genitori rappresenti una strategia educativa globale per favorire lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino-ragazzo. Coinvolge i genitori mediante incontri, manifestazioni e premiazioni, favorisce occasioni di ascolto e di collaborazione e utilizza i loro suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa. Grazie alla collaborazione con la ASL, con il Comune, con enti pubblici e privati, con associazioni di volontariato si organizzano conferenze su diverse tematiche come l'educazione alla Salute, problematiche adolescenziali ecc. per sensibilizzare le famiglie e nel contempo rendere concreto l'incontro Scuola-Famiglia. Da anni la Scuola aggiorna il proprio sito web per informare le famiglie sulla vita scolastica. Inoltre i genitori possono accedere al portale Argo per avere informazioni quotidiane sull'attività didattica.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare la percentuale di ammissione nelle classi prime e seconde della Scuola Secondaria.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).

2. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento

della percentuale nelle fasce di voto più alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).

2. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove di Matematica e Italiano sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Traguardo

Allinearsi ai punteggi medi nazionali per le prove di italiano sia nella Scuola Primaria che Secondaria. Allinearsi ai punteggi medi di riferimento per le prove di matematica sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).

2. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Allineare la varianza tra le classi rispetto alle scuole di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).

2. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha continuato a svolgere un'attenta analisi dei risultati delle prove nazionali, affiancate anche dall'analisi dei risultati scolastici. I dati continuano ad evidenziare che i voti conseguiti all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione si attestano su livelli bassi ma comunque in miglioramento negli ultimi anni scolastici. Nell'a.s 2019-2020 evidenzia dati positivi con l'ammissione di tutti gli alunni alle classi successive, ma i dati sono stati condizionati dall'emergenza sanitaria che ha portato all'interruzione della didattica in presenza, attivando percorsi di DAD mai attivati in precedenza. Continua ad essere alta la variabilità tra le classi. Si ritiene perciò prioritario insistere nell'intervenire per migliorare i risultati mediante: - una ulteriore riflessione sulla programmazione collegiale nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria - una ulteriore riflessione sulla programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di italiano e matematica - una valutazione più critica degli esiti - interventi con approcci e metodologie differenti, partendo dalle situazioni di maggiore difficoltà rilevate nella scuola - interventi di recupero di italiano e matematica.